



Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Professionale Statale per i Servizi Enogastronomici ed Ospitalità Alberghiera
I.P.S.S.E.O.A. - "Raffaele Viviani"

Cod. Fiscale 90039480638 -Cod. mecc. NARH09000Q -C/C postale 22564801
PEC: NARH09000Q@PEC.ISTRUZIONE.IT; E-mail: NARH09000Q@ISTRUZIONE.IT
Tel. 081 8714116- 081 8713843-Direzione:081 8716830 Fax: 081 0112257

Castellammare di Stabia (NA):

Sede Centrale: Via Annunziatella, 23; **Plessi:** Traversa Varo, via Annunziatella n°25
Rovigliano, via Cantieri Metallurgici - tel./fax 081 8700890 – 081818237 – CAP: 80053

Agerola (NA): Cod. Mecc: NARH09002T

Sede Coordinata: via Mulino n°3, tel./fax 081 8731681-**Plesso:** via Sariani c/o I.C. "DE NICOLA" di Agerola
Sito internet: <http://www.alberghieroviviani.gov.it>

Prot. n. 2244/C/3

Castellammare di Stabia, 22 marzo 2016

Agli Studenti e alle loro famiglie
Alla Vicaria
Al I Collaboratore
Ai Docenti
Alla RSU
Al RSPP
Al RLS

Al DSGA
Al Personale ATA

Al Presidente e ai Componenti del Consiglio di Istituto
All'Albo e al Sito web

Oggetto: “ **Buona Resurrezione**”.

Sento di dover rivolgere un augurio sentito di “Buona Resurrezione“ per il prossimo evento pasquale. Il momento storico che stiamo vivendo non consente più di scambiarci *slogan* banali quali gli auguri di buona Pasqua, senza pensare al senso profondo di quanto diciamo. A prescindere dall'essere o meno credenti, c'è un fatto storico sul quale meditare. Mi riferisco al processo di un Uomo giusto, Gesù di Nazareth che, come narrano le Sacre Scritture, fu consegnato per invidia al Governatore romano del tempo, da quello che era il suo popolo. Il tradimento fu consumato da chi gli era stato accanto per tanti anni, il quale per trenta denari, comunque per il vile denaro, si lasciò corrompere. La frase : “ *Quanto volete darmi perché ve lo consegnii*” rappresenta lo scambio brutale sul quale si consumò lo scellerato tradimento. Nemmeno la consapevolezza del traditore che riconosce di aver tradito sangue innocente, riesce a ribaltare l'ingiustizia prodotta. Lo sfondo è rappresentato da un popolo che, totalmente addomesticato e non in grado di capire da che parte stava la Verità, funge da artefice di un consenso sul quale si fonda il verdetto di colui al quale spettava la decisione finale. Il famoso consenso sociale..... !

Quante riflessioni evoca questa vicenda : la storia si ripete chissà per quante situazioni come se non fossero mai passati duemila anni. Corruzione, superbia, sete di potere, orgoglio sfrenato, menzogne, complicità di ogni tipo, si oppongono alla Verità che rende liberi e perciò, in grado di capire ed apprezzare ogni giorno il grande dono della Vita da vivere in armonia con gli Altri e con il Creato che ci circonda. Occorre divenire capaci di vedere con il cuore, con un cuore nuovo che non sia intossicato ed ostacolato da una visione rappresentata da interessi meramente personali ed individualistici,

riconducibili ai disvalori sopra evocati. In questa ottica gli auguri di Buona Resurrezione simboleggiano lo sforzo che ognuno di noi deve compiere per iniziare un nuovo percorso di vita, uscendo dalla “morte” di atteggiamenti quali il qualunquismo, il conformismo, l’omologazione a *standard* e modelli comportamentali che ispirandosi all’avere e non all’essere, finiscono per giustificare tutto, anche i tradimenti dei sentimenti più sacri, attraverso la costruzione di alibi di ogni tipo. Ognuno di noi ha bisogno, perciò, in questi giorni di una pausa di riflessione per concentrarsi su se stesso, per approfondire il senso del proprio impegno che, per il ruolo che ciascuno ricopre nel sociale in questa delicatissima fase storica, è veramente di grande responsabilità e di testimonianza. I ragazzi, i nostri figli che sono i nostri allievi, hanno bisogno di essere orientati e motivati: possiamo permetterci il lusso di presentare loro una realtà mistificata..... fino a trasmettere il messaggio che Pasqua rappresenta solo una festività da vacanza di primavera.....? I tempi attuali sono duri, difficili ma anche veritieri. *“Il Velo del tempio si squarciò in due da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi che erano morti, resuscitarono”*. Questo riportano le Sacre Scritture a conferma che il momento della Verità, soffocata dalle tenebre della menzogna, viene sempre, esplose con tutta la forza della sua ineluttabilità. Educiamoci ed educiamo alla Verità per diventare e rendere liberi. Buona Resurrezione a Tutti !

f.to Il Dirigente scolastico
prof.ssa Giuseppina Principe